

## **REGIME FISCALE L. 398/1991**

- \* ACCESSO MEDIANTE OPZIONE, volume proventi di carattere commerciale non superiore ad € 250.000=
- \* ESONERO DALLA TENUTA DELLA CONTABILITA', con l'obbligo di registrazione dei corrispettivi in apposito registro ed obbligo di conservazione e numerazione delle fatture ricevute e di quelle eventualmente emesse
- \* ESONERO dalla certificazione di taluni corrispettivi in caso attività commerciale
- \* IRES reddito commerciale = 3% dei proventi commerciali
- \* IVA detrazione forfettaria del 50% con deroghe
- \* ESONERO COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA E DICHIARAZIONE ANNUALE IVA
- \* IRAP reddito forfettario + retribuzioni, compensi e interessi passivi

## **LEGGE 16 Dicembre 1991 n. 398**

### **Normativa riservata alle associazioni**

Permette di determinare a forfait Reddito IVA Altre agevolazioni

#### **Art. 1 – Esercizio dell'opzione**

Le associazioni sportive e relative sezioni non aventi scopo di lucro, affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva riconosciuti ai sensi delle leggi vigenti, che svolgono attività sportive dilettantistiche e che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a Lire 100 milioni possono optare per l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi secondo le disposizioni di cui all'art. 2. L'opzione è esercitata mediante comunicazione a mezzo lettera raccomandata da inviare al competente ufficio dell'imposta sul valore aggiunto; essa ha effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è esercitata, fino a quando non sia revocata e, in ogni caso, per almeno un triennio. I soggetti che intraprendono l'esercizio di attività commerciali esercitano l'opzione nella dichiarazione da presentare ai sensi dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni. L'opzione ha effetto anche ai fini delle imposte sui redditi e di essa deve essere data comunicazione agli uffici delle imposte dirette entro i trenta giorni successivi.

Nei confronti dei soggetti che hanno esercitato l'opzione di cui al comma 1 e che nel corso del periodo d'imposta hanno superato il limite di lire 100 milioni, cessano

di applicarsi le disposizioni della presente legge con effetto dal mese successivo a quello in cui il limite è superato.

- Identifica i soggetti
- Determina un limite proventi Commerciali
- 

Art. 1

- Sancisce l'ingresso mediante opzione
- Stabilisce la durata
- Stabilisce le regole qualora vi sia superamento del limite di proventi
- Soggetti che possono esercitare l'opzione A. S. D. (come da testo originale della L. 398/91)

## I BENEFICI SONO POI STATI ESTESI

Associazioni senza fini di lucro e Pro Loco (Art. 9 bis D.L. 417/91)

Associazioni Bandistiche, cori amatoriali filodrammatici, musica e danza pop, legalmente costituiti (Art. 1 co. 31 L. 350/2003)

## L'ASSOCIAZIONE DEVE COMUNQUE QUALIFICARSI FISCALMENTE

Ente non commerciale (Art. 731 co. Lettera c) TUIR (CFR.C.M. 151/1992) Art. 149 TUIR

Limite di proventi commerciali originariamente stabilito in Lire 100 milioni è attualmente a 250.000 euro (Art. 90 comma 1, legge 27 dicembre 2002, n. 289)

Ragguagliato ad anno per le Associazioni neo costituite (Ris. 63/e-2006)

Esercizio dell'opzione

QUANDO?

Neo costituite      Già costituite  
Contestualmente alla costituzione – Entro il 31.12 dell'anno precedente

ESERCIZIO DELL'OPZIONE  
COME?

INVIO COMUNICAZIONE ALL'UFFICIO S.I.A.E. COMPETENTE

FISCALMENTE VALE IL COMPORTAMENTO CONCUDENTE MA L'ASSOCIAZIONE DEVE PRESENTARE PER L'ESERCIZIO NEL QUALE EFFETTUA L'OPZIONE LA DICHIARAZIONE IVA COMPILANDO IL SOLO QUADRO VO

**ESERCIZIO DELL'OPZIONE: DURATA 5 ANNI** (nel rispetto del limite dimensionale)

## **ASPETTI CONTABILI**

### **ESONERO DI:**

Tenuta delle scritture contabili

Certificazione dei corrispettivi

Presentazione d. IVA

### **OBBLIGO DI:**

Conservare e numerare le fatture emesse e ricevute relative all'attività commerciale

Annotare entro il giorno 15 del mese successivo i proventi commerciali su un apposito registro

Emettere la fattura se richiesta e sempre per le prestazioni pubblicitarie e di sponsorizzazione e di cessione dei diritti televisivi

### **PRINCIPIO DI CASSA**

I proventi si considerano maturati e le imposte si pagano (IVA, IRES e IRAP) al momento dell'incasso

### **COME SI DETERMINA L'IVA DA VERSARE FORFETTARIAMENTE**

(Fonte normativa art. 74 DPR 633/72 sull'IVA incassata si applicano le seguenti percentuali forfettarie di deduzione)

50% sull'IVA incassata sulle sponsorizzazioni

1/3 sull'IVA incassata sulle cessioni o concessioni di riprese televisive

50% sull'IVA incassata sui proventi commerciali in tutti gli altri casi

0% sull'IVA incassata per cessione di beni ammortizzabili

## COME SI DETERMINA L'IVA A DEBITO

L'Associazione XYZ ha emesso nel mese di gennaio 2014 le seguenti fatture

Fattura N.	Imponibile	IVA	Totale	Causale
1	1.000	210	1.210	Noleggio sale
2	500	105	605	Sponsor
3	3.000	630	3.630	Vendita cespiti

L'IVA da versare di € **829,50** così determinata

Fattura N.	IVA	% deduzione	IVA dovuta
1	210	50%	105
2	105	10%	94,5
3	630	0%	630
Totale			829,5

## L'IVA A DEBITO SI PAGA TRIMESTRALMENTE

- 1° trimestre (1 gennaio – 31 marzo) scadenza pagamento 16.5
- 2° trimestre (1 aprile – 30 giugno) scadenza pagamento 16.8
- 3° trimestre (1 luglio – 30 settembre) scadenza pagamento 16.11
- 4° trimestre (1 ottobre – 31 dicembre) scadenza pagamento 16.5

NB: L'IVA ha sempre come periodo di riferimento 1 gennaio – 31 dicembre indipendentemente dall'esercizio sociale dell'Associazione che può non coincidere con l'anno solare

## L'IVA A DEBITO SI PUO' PAGARE TELEMATICAMENTE

Utilizzando il codice 6031 per il 1° trimestre

Utilizzando il codice 6032 per il 2° trimestre

Utilizzando il codice 6033 per il 3° trimestre

Utilizzando il codice 6034 per il 4° trimestre

## DETERMINAZIONE DEL REDDITO FORFETTARIAMENTE

(fonte normativa – art 2 co. 5 L. 398/91)

In deroga alle disposizioni contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1987 n. 917, il reddito imponibile dei soggetti di cui all'articolo 1 è determinato applicando all'ammontare dei proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali il coefficiente di redditività del 3% e aggiungendo le plusvalenze patrimoniali.

## **DETERMINAZIONE DEL REDDITO**

Proventi commerciali maturati € 10.000 – reddito imponibile € 300  
IRES dovuta (aliquota 27,5%) € 82,5

## **SUPERAMENTO DEL LIMITE DIMENSIONALE DI € 250.000 IN CORSO D'ANNO** (risoluzione 123/e del 7.11.2006)

Dall'inizio del periodo d'imposta fino al mese i cui è avvenuto il superamento del limite dei 250.000 €, il reddito imponibile sarà determinato, l'IVA sarà applicata e gli adempimenti contabili saranno posti in essere secondo il regime agevolativo recato dalla legge n. 398 del 1991 e successive modificazioni;

Dal mese successivo all'avvenuto superamento del predetto limite, fino alla fine del periodo d'imposta, si applicherà il regime tributario ordinario sia con riferimento alla determinazione dell'imposta sia ai fini degli adempimenti contabili.

## **PERDITA DELLA QUALIFICAZIONE DI ENTE NON COMMERCIALE**

La qualifica di ente non commerciale, risultante dall'atto costitutivo o dallo statuto, va verificata sulla base dell'attività effettivamente svolta ai sensi dell'art. 149, Tuir

## **ART. 149 TUIR**

### **COMMA 2**

Qualora indipendentemente dalle previsioni statutarie, l'ente eserciti quale attività principale un'attività commerciale (in base all'art. 55 del Tuir) per un intero periodo di prova

Parametri di commercialità:

1. Prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto alle restanti attività
2. Prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali
3. Prevalenza dei redditi derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative
4. Prevalenza delle componenti negative inerenti all'attività commerciale rispetto alle restanti spese

## **DICHIARAZIONI FISCALI**

Modello unico Dichiarazione Irap Modello 770

### **MODELLO UNICO ENC**

Dichiarazione degli Enti non Commerciali soggetti all'IRES

Il Modello unico è un modello unificato delle dichiarazioni tramite il quale è possibile presentare più dichiarazioni fiscali e, in particolare, la dichiarazione dei redditi e dell'IVA

Si presenta SOLO in via telematica direttamente o a mezzo intermediario abilitato entro l'ultimo giorno del mese successivo alla chiusura del periodo di imposta.

NB: I soggetti in regime di cui alla L. 398/91 sono esonerati dall'obbligo della presentazione della dichiarazione

## **SPESOMETRO**

Comunicazione obbligatoria delle operazioni eccedenti gli € 3.000 relative a:

- Cessioni di Beni
- Prestazioni di servizi

Effettuate nell'esercizio di attività commerciale rese e ricevute – rilevanti ai fini IVA – documentate da fatture

### **VERSAMENTI A SALDO** (aliquota Ires 27,5%)

Entro il giorno 16 del mese successivo a quello di chiusura del periodo di imposta, entro il 30 giorno successivo al termine di cui sopra con la maggiorazione di 0,40; cartaceo se in possesso del solo C.F. – telematica titolari di P.iva

### **VERSAMENTI ACCONTI** (aliquota Ires 27,5%)

100% dell'imposta dovuta per l'anno di competenza della dichiarazione

40% (primo acconto) si versa in sede di saldo

60% (secondo acconto) si versa entro l'ultimo giorno dell'undicesimo mese successivo a quello di chiusura del periodo di imposta mediante modello F24 cartaceo se in possesso del solo C.F. – telematica titolari di P.iva.

## **MODELLO IRAP ENC**

Dichiarazione dell'Imposta Regionale sulle attività produttive degli enti non commerciali

### **QUADRO IE PER ENTI NON COMMERCIALI**

Sezione 1, per attività Istituzionale

- Retribuzioni spettanti a personale dipendente
- Assimilati a reddito di lavoro dipendente
- Compensi per prestazione occasionale di lavoro autonomo

Sezione II, per attività Commerciale

Sezione III, per attività Commerciale in regime forfettario

### **VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA**

(aliquota di imposta 3,90%)

Sommatoria del valore della produzione di ciascuna sezione

*meno* deduzione base imponibile (sino ad € 180.759,91 la deduzione è di € 7,350)

*uguale* valore della produzione netta cui applicare l'aliquota di imposta

## **MODELLO IRAP ENC**

Dichiarazione dell'imposta Regionale sulle attività produttive degli Enti non Commerciali

Presentazione dichiarazione pagamenti saldo e acconti sono i medesimi della dichiarazione modello unico ENC

### **MODELLO 770**

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

Col modello 770 si da comunicazione:

- delle ritenute operate
- dei dati contributivi
- dei dati assicurativi

Dovrà contenere i dati inerenti

- certificazioni rilasciate ai soggetti per:
- redditi di lavoro dipendente e assimilati
- redditi di lavoro autonomo
- provvigioni e redditi diversi
- versamenti effettuati

Si presenta SOLO in via telematica direttamente o a mezzo intermediario abilitato